

Italian Sea Group investe oltre 20 milioni

186 milioni di euro i ricavi per il colosso della nautica alla fine del 2021: si stima un +55% per il 2022. La mappa delle cifre

REIPRODUZIONE RISERVATA

CARRARA. Il consiglio di amministrazione di **The Italian Sea Group** Spa, operatore globale della nautica di lusso, comunica di aver approvato il bilancio della società relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021. Questi i principali risultati a partire dai ricavi totali: 186 milioni di euro, +60,3% rispetto ai 116 milioni del 2020. L'utile netto, fanno sapere dal colosso della nautica quotato in borsa, è salito a 16,3 milioni di euro, +163% rispetto ai 6,2 milioni del 2020. Sul capitolo investimenti: sono stati 26 milioni di euro a fine 2021; +92% rispetto al 2020. «Il valore complessivo del portafoglio ordini di shipbuilding e **refit** (order book) al 31 dicembre 2021 è pari a 827 milioni di euro con un'ampia visibilità, fino al 2026, delle commesse in costruzione, di cui circa l'80% rappresentato da yacht di dimensioni superiori ai 50 metri. A fine esercizio il net backlog (valore complessivo dei contratti relativi a yacht non ancora consegnati, al netto dei ricavi già iscritti nel conto economico) di shipbuilding e **refit** è pari a 536 milioni di euro. La suddivisione dei ricavi per area geografica evidenzia una maggiore incidenza del mercato americano»; 27 inoltre le commesse in produzione, a fine dicembre 2021. È stato poi proposto un dividendo di 0,185 euro per azione e confermata la guidance del 2022 «che prevede un aumento dei ricavi totali tra i 280 e i 295 milioni di euro, con un'ulteriore crescita rispetto al 2021 di circa il 55%». «Nel 2022 si prevedono investimenti che comprendono nove milioni di euro destinati al completamento del piano di investimento "Tisg 4.0" e dieci milioni di euro per il "Tisg 4.1". Inoltre, saranno investiti 1,8 milioni di euro nel periodo 2022-2023 per la messa a punto dei due siti produttivi di Viareggio e La Spezia». E sugli scenari globali alla luce

del conflitto in Ucraina, «Tisg conferma l'esigua esposizione del proprio net backlog nei confronti del mercato russo, con il quale risulta in essere soltanto una commessa prevista in consegna nei primi mesi del 2023. Il management del gruppo conferma inoltre che l'avanzamento di tutte le commesse attualmente in portafoglio e le attività di **refit** stanno pro-

E sugli scenari globali dovuti al conflitto: «Esigua esposizione per il mercato russo»

seguendo senza alcun rallentamento e nessun ordine è stato cancellato né si sono registrati ritardi nei pagamenti degli stati di avanzamento lavori contrattuali». «Il 2021 si conferma un anno particolarmente significativo per **The Italian Sea Group**, che ha visto l'ulteriore consolidamento della società nel segmento dei mega yacht e in mercati di rilevanza strategica come quello americano – ha commentato **Giovanni Costantino**, fondatore di **The Italian Sea Group** –. A breve distanza dall'acquisizione di **Perini Navi**, finalizzata a fine gennaio, sono tornati operativi i siti produttivi di Viareggio e La Spezia, abbiamo integrato la maggior parte dei dipendenti e avviato con impegno ed energia importanti commesse, con l'obiettivo di valorizzare sempre di più un brand così prestigioso nel panorama nautico internazionale. I risultati odierni indicano il successo della nostra strategia di business, focalizzata sulla continua ricerca dell'eccellenza, dell'innovazione e della qualità. In funzione di questi risultati, che ci permettono di guardare con grande determinazione e fiducia verso le numerose opportunità future, confermiamo la guidance 2022».





La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato